



Amare la Parola

IX Domenica dopo Pentecoste - LETTURE: 1 SAMUELE 16, 1-13; Sal 88; 2 Timoteo 2, 8-13; Matteo 22, 41-46;

EPISTOLA 2 Timoteo 2, 8-13

Carissimo, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

VANGELO Matteo 22, 41-46

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: "Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi"? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

Timòteo è il discepolo fedele che deve trasmettere integro il patrimonio dottrinale ricevuto. L'esortazione di Paolo raccomanda la fedeltà anche nelle sofferenze a causa del Vangelo. Svi-
luppa poi il tema della solidarietà con Gesù morto e risorto che dà senso e valore alle sofferenze di ogni cristiano. Segue poi l'esortazione alla perseveranza nelle prove. Se anche l'apostolo è in stato di arresto come un criminale, la Parola di Dio non è incatenata. L'efficacia dell'annuncio passa anche attraverso la fedeltà, nonostante le resistenze e le repressioni.



Nonostante il contesto a lui avverso, Gesù offre preziosi insegnamenti reinterprestando in maniera geniale alcuni passi dell'Antico Testamento. Matteo continua a descrivere Gesù come un maestro abilissimo che insegna e porta a compimento ciò che sta scritto su di lui con una autorevolezza che non ammette obiezioni. Tanto è vero che la conclusione del brano è: "Nessuno era in grado di rispondergli e da quel giorno nessuno osò più interrogarlo".

don Giorgio



Come far arrivare alle Parrocchie il proprio contributo a sostegno delle attività e per le esigenze della Carità? Ci permettiamo di segnalare gli IBAN dei conti correnti delle nostre Parrocchie

PARROCCHIA SANT'EDOARDO

IBAN - IT73V0538722804000042479543

PARROCCHIA SANTA CROCE

IBAN - IT82W0538722804000042479550

www.sancredo.it



info.sancredo@gmail.com



parrocchiasantedoardo.busto@gmail.com



[@santedoardobustoarsizio](https://www.facebook.com/santedoardobustoarsizio)



[oratoriosancredo](https://www.instagram.com/oratoriosancredo)



[SanCrEdo](https://www.telegram.me/SanCrEdo)



[Oratorio SanCrEdo](https://www.youtube.com/OratorioSanCrEdo)



Calendario Liturgico

Celebrazioni	Vangelo del giorno - Riflessioni
<p>Domenica 3 - VIII Domenica dopo Pentecoste</p> <p>1Sam 8, 1-22a; Sal 88; 1Tm 2, 1-8; Mt 22, 15-22; Sei tu, Signore, la guida del tuo popolo</p> <p>SC d.GD. ore 8.00 def. GIORGIO; fam. Cozzi; fam. Gussoni; fam. Colombo; SERGIO - d. Gi. ore 10.30 pro Popolo</p> <p>SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 - d.DG. ore 11.00 pro Popolo - ore 17.45 Vespri - d.Gi. ore 18.00</p>	<p>VIII^a dopo PENTECOSTE</p> <p>Per cogliere la portata della risposta di Gesù, dobbiamo osservare che nel Vangelo di Matteo, ma anche nei Vangeli di Marco e di Luca, Gesù non istituisce due ordini di doverosità: l'uno rispetto a Cesare per tutti e l'altro nei confronti di Dio solo per chi crede in lui. Perciò non è corretto fondare su questo detto di Cristo la separazione tra Chiesa e Stato, tra religione e politica, tra doveri dei cristiani e quelli dei cittadini.</p>
<p>Lunedì 4 - S. Giovanni Maria Vianney</p> <p>1Sam 1, 9-20; Sal 115; Lc 10, 8-12; Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode</p> <p>SE d.GD. ore 8.45 def. GIANVITTORE, FERNANDO, ESTER, fam. Pellin e Sapini</p>	<p>Il discepolo è missionario</p> <p>Il discepolo non è diverso dal suo Maestro. Anch'egli è chiamato a proclamare che il "Regno di Dio è vicino" e a ricordare a tutti che è pericoloso rifiutarlo. Bisogna accettarne le conseguenze.</p>
<p>Martedì 5 - Dedicazione della Basilica di S. Maria Maggiore</p> <p>1Sam 9, 15 - 10, 1; Sal 19; Lc 10, 13-16; Il Signore dà vittoria al suo consacrato</p> <p>SE d.Gi. ore 8.45 def. ANGELO; fam. Battistello e Tartaro</p> <p>SC d.GD. ore 18.00</p>	<p>Il tempo della pazienza di Dio</p> <p>L'esperienza del discepolo deve sempre fare riferimento all'esperienza di Gesù. Anche a lui come a Gesù può capitare di essere rifiutato. Dio però è paziente e vuole tutti salvare come ha più volte detto e continua ad offrire tempo per convertirsi. Questo è il tempo della pazienza di Dio.</p>
<p>Mercoledì 6 - Trasfigurazione del Signore</p> <p>2Pt 1, 16-19; Sal 96; Eb 1, 2b-9; Lc 9, 28b-36; Splende sul suo volto la gloria del Padre</p> <p>SE d.Gi. ore 8.45</p>	<p>TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE</p> <p>"Volgiti verso Cristo se vuoi essere illuminato; se però volti le spalle alla luce, ricadrà nell'oscurità. Supplichiamo il Verbo di Dio perché si mostri a noi nella sua bellezza. Che cosa c'è di più santo che stare con Dio, conformarsi a lui, trovarsi nella sua luce?"</p>
<p>Giovedì 7 - S. Gaetano</p> <p>1Sam 26, 3-14a. 17-25; Sal 72; Lc 10, 25-37; Guidami, Signore, con il tuo consiglio</p> <p>SE d.Gi. ore 8.45</p> <p>SC d.GD. ore 18.00</p>	<p>Il discepolo ama Dio e sa farsi prossimo</p> <p>La forza del racconto non tiene conto delle comparse: il sacerdote e il levita, ma sul samaritano che sa farsi prossimo del malcapitato che è nel bisogno e interviene. In lui c'è l'amore di Dio, anche se non lo sa, e lo rivela.</p>
<p>Venerdì 8 - S. Domenico</p> <p>1Sam 31, 1-13; Sal 49; Lc 10, 38-42; Viene il nostro Dio e non sta in silenzio</p> <p>SE d.GD. ore 8.45</p>	<p>Il discepolo ascolta Gesù</p> <p>Maria è immagine del discepolo che ascolta la Parola. Ma lo è anche Marta che nel suo donarsi, si rende prossima. Chi solo ascolta e non mette in pratica, osserva Gesù, è come una casa senza fondamenta.</p>
<p>Sabato 9 - Santa Teresa Benedetta della Croce</p> <p>Os 2, 15f-16. 17b. 21-22; Sal 44; Eb 10, 32-38; Mt 25, 1-13; Ecco, lo sposo viene: andate incontro a Cristo Signore</p> <p>SC d.A. ore 18.00 S. Messa Vigilare def. GIORGIO</p> <p>SE d.GD ore 8.45 def. MIRANDA Allegrini - d.Gi ore 18.30 S. Messa Vigilare def.</p>	<p>SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE</p> <p>Edith Stein nasce a Breslavia in una famiglia ebraica nel 1891. A Göttinga segue i corsi universitari di Husserl e ne diventa collaboratrice molto apprezzata. Abbandona la pratica religiosa, ma continua a cercare la verità. La lettura di santa Teresa d'Avila, la conduce alla fede. Nel 1922 riceve il battesimo e nel 1934 veste l'abito religioso nel Carmelo di Colonia. Trasferitasi in Olanda per sfuggire dalla persecuzione nazista, viene arrestata e trasferita ad Auschwitz dove è uccisa con la sorella il 9 agosto 1942 per il popolo di Israele.</p>
<p>Domenica 10 - IX Domenica dopo Pentecoste</p> <p>1Sam 16, 1-13; Sal 88; 2Tm 2, 8-13; Mt 22, 41-46; La tua mano, Signore, sostiene il tuo eletto</p> <p>SC d.A. ore 8.00 def. DANIELA e BARBARA; fam. Spadarino; Luciana; GIOVANNA - d.GD. ore 10.30 pro Popolo</p> <p>SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 def. - d.A. ore 11.00 pro Popolo - ore 17.45 Vespri - d.Gi. ore 18.00</p>	<p>IX^a dopo PENTECOSTE</p> <p>La Parola di Dio di questa domenica ci spinge a far diventare la logica divina del farsi debole per amore uno dei criteri decisivi per verificare il carattere evangelico della vita, ricordando sempre che "l'uomo vede l'apparenza, ma Dio vede il cuore".</p>

IL PERDONO DI ASSISI. Una speciale INDULGENZA legata ad un desiderio di S. Francesco diventato possibilità per tutti. Sarà possibile ricevere l'indulgenza visitando una chiesa parrocchiale tra il mezzogiorno del 1 agosto e la sera del 2 agosto, pregando il Credo e secondo le intenzioni del Papa, comunicandosi e confessandosi nell'arco di una settimana precedente o seguente i giorni del Perdono.

Sarà possibile confessarsi in S. Edoardo venerdì 1 - sabato 2 - domenica 3 agosto dalle 15.30 alla chiusura della chiesa in S. Croce mezz'ora prima e dopo la S. Messa di sabato 2 agosto e domenica 3 agosto